Le riforme del Codice dell'Ambiente VIA, AIA & RIFIUTI – dal D. Lgs. 128/10 al D. Lgs. 205/10

# Le modifiche in tema di VIA ed AIA

Avv. Tommaso Bellei Consulente presso UL MATTM

Convegno organizzato da

Studio legale Giampietro & Giampietro ingegneria

ROMA 21 MARZO 2011

#### DECRETO LEGISLATIVO del 29 giugno 2010, n. 128

Recante Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69

# PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI GENERALI

- <u>Semplificazione delle procedure</u>, attraverso forme di coordinamento e di accorpamento tra le procedure VAS-VIA ed AIA, forme di accorpamento in un unico provvedimento di autorizzazione delle altre autorizzazioni ambientali settoriali, nel caso di impianti non sottoposti ad AIA ed attraverso l'introduzione di meccanismi che garantiscano il completamento delle procedure in tempi certi art. 1, c. 9, lett. f) della legge n. 308/2004
- Riaffermazione del ruolo delle regioni, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, nell'attuazione dei principi e criteri direttivi ispirati anche alla interconnessione delle normative di settore in un quadro, anche procedurale, unitario, alla valorizzazione del controllo preventivo del sistema agenziale rispetto al quadro sanzionatorio amministrativo e penale, nonché alla promozione delle componenti ambientali nella formazione e nella ricerca art. 1, c. 8, lett. m) della legge n. 308/2004
- Conseguimento di una maggiore efficienza e tempestività dei controlli ambientali, idoneo ad accertare l'effettivo rispetto delle prescrizioni impartite in sede di valutazione, al fine di garantire elevati livelli di tutela dell'ambiente e di contribuire in tale modo alla competitività dei sistemi territoriali e delle imprese, evitando fenomeni di distorsione della concorrenza art. 1, c. 8, lett. b) della legge n. 308/2004

# RAPPORTI TRA VIA E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DI SETTORE

- Natura ed effetti del provvedimento di VIA: passaggio dal modello di provvedimento polistrutturato al modello di provvedimento monostrutturato - tutela unitaria dell'interesse ambientale. Confronto tra valutazioni tecniche e riduzione degli spazi discrezionali.
  - Effetto sostitutivo: Inerzia e Dissenso
  - Effetto di coordinamento: Quadro prescrittivo e AIA regionale
  - Modifiche sul 152: articoli 25 e 26

# 1 Semplificazione delle procedure e completamento delle procedure in tempi certi

#### .: MODIFICHE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

- Modifiche sulla disciplina della procedura integrata VIA-AIA statale: integrazione istanza di VIA – delle valutazioni – dei controlli e monitoraggi. Articolo 10, c. 1-bis e c. 1-ter
- AIA regionale e rinnovi: modello della conferenza dei servizi decisoria. Rinvio. Articoli 29-quater, c. 5 e 29-octies
- Procedura di screening VIA e AIA: occorre svolgere prima la procedura di screening e, successivamente, la procedura di AIA che si svolgerà in base agli esiti della prima procedura. Art. 10, c. 1
- Modifiche definitorie. Modifiche sostanziali. Rinvio art. 5

# 1 Semplificazione delle procedure e completamento delle procedure in tempi certi

#### .: ACCORPAMENTO E COORDINAMENTO TRA VAS E VIA

- Autorizzazioni uniche ed effetti sui rapporti tra VAS e VIA - Art. 6, comma 12
- Piani regolatori portuali e procedura integrata
   VIA-VAS Art. 6, comma 3-ter
- La procedura di VAS, le modifiche ai Piani ed ai programmi e l'approvazione dei relativi strumenti attuativi – Art. 12, comma 6
- Revisione del piano o programma in base al parere motivato VAS – art. 15, comma 2

# 1 <u>Semplificazione delle procedure e completamento delle procedure in tempi certi</u>

#### .: RINVIO A NORME REGOLAMENTARI - ART. 34

# Rinvio a norme regolamentari – articolo 34

Si prevede la modifica e l'integrazione delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale (oggi definite dagli allegati al 152 e dal DM del 27 dicembre 1988), nonché la semplificazione delle procedure di valutazione, in modo da assicurare che la valutazione ambientale strategica e la valutazione d'impatto ambientale si riferiscano al livello strategico pertinente analizzando la coerenza ed il contributo di piani, programmi e progetti alla realizzazione degli obiettivi e delle azioni di livello superiore.

# 1 <u>Semplificazione delle procedure e completamento delle procedure in tempi certi</u>

#### .: COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE IN TEMPI CERTI

- Definire i tempi delle verifiche di procedibilità e gli effetti della mancata produzione documentale – articoli 23 e 29-ter
- Ridefinizione dei termini intermedi per l'espletamento delle procedure, per la produzione di integrazioni documentali su iniziativa del proponente ovvero su richiesta dell'autorità competente nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale – articoli 20, 23, 24, 25, 26, 29-ter, 29-quater
- obbligo generale di utilizzare la strumentazione informatica per la trasmissione della documentazione oggetto delle valutazioni ambientali - articoli 12, 20, 21 e 23
- Generale rinvio al codice del processo amministrativo in tema di azioni a tutela degli interessati in caso di silenzio dell'amministrazione previsto - articoli, 15, 20 e 26

# 1 Semplificazione delle procedure e completamento delle procedure in tempi certi

#### .: COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE IN TEMPI CERTI

- Effetto sostitutivo delle forme di pubblicità disciplinate dal 152 rispetto alle modalità di comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 articoli 14, 24, 29-quater
- Obbligo di coordinamento delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dal d.lgs. n. 152/2006 con quelle previste nelle altre discipline nazionali e regionali di settore anche afferenti ad altre materie (i.e. urbanistica) articoli 14, 24, 29-quater
- Semplificazione delle procedure e delle modalità partecipative degli Stati confinanti nei casi in cui piani, programmi o progetti possono avere impatti rilevanti sull'ambiente di tipo transfrontaliero, al fine di superare i rilievi della Commissione europea (procedura di infrazione UE C/2009/2235) articoli 31 e 32

# 2 Riaffermazione del ruolo delle Regioni e degli altri enti territoriali

#### .: IL RUOLO DELLE REGIONI

- Facoltà per le Regioni di disciplinare con propri provvedimenti legislativi le regole procedurali per l'espletamento delle procedure di propria competenza e le modalità per l'individuazione dei piani/programmi/progetti da sottoporre alle procedure previste nella Parte Seconda – Articolo 7, c. 7, lett. e). Nozione di piani e progetti
- Necessità di disciplinare procedure comuni di consultazione nell'ambito dei procedimenti di approvazione di piani o programmi e di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di opere o infrastrutture - Art. 14
- AIA regionale: modello della conferenza dei servizi decisoria e facoltà di prevedere procedura integrata VIA-AIA o, in alternativa, un coordinamento tra le procedure Art. 10, c. 2.
- Impatti ambientali interregionali: necessità di estendere le consultazioni ivi previste anche agli enti locali interessati e non solo agli enti regionali Art. 30.

#### .: EFFICIENZA E TEMPESTIVITA' DEI CONTROLLI AMBIENTALI

- VAS: Individuazione delle autorità competenti a svolgere le attività di monitoraggio. Coordinamento tra autorità procedente e autorità competente. Ricorso alle Agenzie ambientali - <u>Articolo</u> 18, comma 2
- VIA: Rafforzamento della fase di monitoraggio e degli strumenti di intervento in caso di impatti ambientali negativi non previsti. Potere di modifica del quadro prescrittivo del provvedimento di VIA Sospensione dei lavori e dell'esercizio dell'impianto o dell'infrastruttura può avvenire solo in casi di gravi ripercussioni negative per l'ambiente e per la salute articolo 28, comma 1-bis
- Raccolta ed elaborazione dei dati ambientali: necessità di mettere in rete i vari soggetti pubblici deputati a raccogliere ed elaborare i dati storici e conoscitivi del territorio e dell'ambiente, nel rispetto degli indicatori comunitari e di quelli nazionali,anche con l'apporto dei soggetti privati coinvolti articolo 34, comma 8